

SPECIALE

S

a cura della  
Redazione

## TRACTORS: SLIGHT GAIN IN ITALY, EXPORTS TAKE OFF

by the Editorial Staff

**T**he agricultural tractor market showed a gain of 1.2% over the first nine months of the year compared to the same period in 2007. This was a modest increase but at least provided oxygen to a market which had tumbled 9.8% by the end of 2007 after closing 2006 in the bright red by 6.2%. The growth in registrations is not yet enough to lead to thinking of a real reversal of the trend and, especially, does not make it possible for Italy to tie into the current trend on the entire European continent. A comparison of tractor registrations in the first half of this year in the leading countries, in fact, disclosed that against a 2% decline in Italy, the gains came to 19% for France, 16% for Germany, 4.5% for Spain and 13% for Great Britain and a European Community average of 8% up. The great EIMA International review in Bologna, scheduled for November 12 to 16, is the occasion for taking soundings of the market to verify the trends in various areas. This is also the quarters, with leading figures in the spheres of agriculture and industry on hand, for analyzing the causes behind decline on the national market and prospects for the short and medium terms. Massimo Goldoni, the president of the UNACOMA manufacturers association, argued, "The Common Agriculture Policy reform carries negative repercussions for many Italian farming enterprises with land areas still too small, which makes it difficult to achieve economies of scale, and does not encourage the purchase of new machinery". He went on to say, "Added to this is the lack of incentives seeing that in the budget bills of recent years there has been no place for some measures for scrapping machin-

# TRATTRICI: LIEVE INCREMENTO IN ITALIA, VOLANO LE ESPORTAZIONI

**I**l mercato delle trattrici agricole segna nei primi nove mesi del 2008 una crescita dell'1,2% rispetto allo stesso periodo 2007. Un incremento modesto, che tuttavia dà ossigeno ad un mercato che aveva registrato a fine 2007 un calo del 9,8%, e che anche nel 2006 aveva chiuso con un vistoso negativo (-6,2%). La crescita delle immatricolazioni non è ancora tale da far pensare ad un'effettiva inversione di tendenza, e soprattutto non consente all'Italia di agganciare il trend positivo in atto nel continente europeo.

Comparando le immatricolazioni di trattrici nei maggiori Paesi nel primo semestre di quest'anno, si vede infatti come, a fronte di un calo in Italia del 2%, si sono avute crescite in Francia del 19%, in Germania del 16%, in Spagna del 4,5% e nel Regno Unito del 13%, in una media comunitaria che segna un incremento complessivo dell'8%. La grande rassegna di EIMA International, in programma a Bologna dal 12 al 16 novembre, è l'occasione per sondare il merca-

*Dopo due anni in netta flessione, le immatricolazioni di trattrici fanno segnare in Italia una crescita dell'1,2% nel periodo gennaio-settembre. L'Italia non tiene il passo degli altri Paesi europei, che registrano forti incrementi di vendite. Il buon andamento dei mercati esteri spinge le esportazioni italiane che nei primi sei mesi segnano una crescita in valore del 37%. EIMA International l'occasione per sondare i trend di mercato*

*After two years of sharp declines, tractor registrations in Italy rose by 1.2% in the January-September period. Italy is not keeping pace with the other European countries where strong increases in sales are being posted. The sound trend on foreign markets spurred Italian exports in the first six months for growth of 37% in value. EIMA International, the occasion for taking soundings of the market trend*

to e per verificare i trend nelle varie aree. Ed è anche la sede per analizzare, con gli

esponenti del mondo agricolo e industriale, le cause della flessione sul mercato nazio-



## IMMATRICOLAZIONI-REGISTRATIONS ANNO/YEAR 2008

REGIONI REGIONS	TRATTRICI TRACTORS			MIETITREBBIATRICI COMBINE-HARVESTERS			MOTOAGRICOLE TRANSPORTERS			RIMORCHI TRAILERS		
	2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %
Abruzzo/Abruzzi	523	616	-15,1%	12	1	1100%	51	68	-25,0%	307	345	-11,0%
Basilicata	349	422	-17,3%	*	3	*	55	71	-22,5%	160	182	-12,1%
Calabria	736	892	-17,5%	*	3	*	85	114	-25,4%	266	317	-16,1%
Campania	1053	1315	-19,9%	18	6	200,0%	147	225	-34,7%	440	667	-34,0%
Emilia-Romagna	1653	1757	-5,9%	59	58	1,7%	30	32	-6,3%	752	816	-7,8%
Friuli	470	430	9,3%	18	16	12,5%	13	14	-7,1%	290	282	2,8%
Lazio/Latium	1344	1372	-2,0%	13	1	1200%	92	120	-23,3%	513	629	-18,4%
Liguria	155	225	-31,1%	0	0	0,0%	132	111	18,9%	50	122	-59,0%
Lombardia/Lombardy	2060	2008	2,6%	90	70	28,6%	250	253	-1,2%	1030	1157	-11,0%
Marche/Marches	606	534	13,5%	60	54	11,1%	14	8	75,0%	243	225	8,0%
Molise	199	188	5,9%	13	11	18,2%	23	24	-4,2%	143	180	-20,6%
Piemonte/Piedmont	2611	2211	18,1%	80	86	-7,0%	204	197	3,6%	1455	1349	7,9%
Puglia/Apulia	1332	1502	-11,3%	12	8	50,0%	30	48	-37,5%	449	513	-12,5%
Sardegna/Sardinia	797	774	3,0%	*	2	*	2	6	-66,7%	302	258	17,1%
Sicilia/Sicily	1774	1371	29,4%	31	20	55,0%	88	49	79,6%	609	476	27,9%
Toscana/Tuscany	1519	1439	5,6%	42	28	50,0%	113	157	-28,0%	608	698	-12,9%
Trentino Alto Adige	1206	1129	6,8%	0	0	0,0%	150	160	-6,3%	890	786	13,2%
Umbria	567	453	25,2%	29	16	81,3%	15	20	-25,0%	216	225	-4,0%
Valle d'Aosta	65	87	-25,3%	0	0	0,0%	12	18	-33,3%	41	78	-47,4%
Veneto	2163	2212	-2,2%	52	59	-11,9%	112	118	-5,1%	1051	1115	-5,7%
<b>TOTALE/TOTAL</b>	<b>21.182</b>	<b>20.937</b>	<b>1,2%</b>	<b>541</b>	<b>442</b>	<b>22,4%</b>	<b>1.618</b>	<b>1.813</b>	<b>-10,8%</b>	<b>9.815</b>	<b>10.420</b>	<b>-5,8%</b>

Dati Ministero Trasporti - Elaborazioni Ufficio Statistico UNACOMA basate sulla data di rilascio della carta di circolazione/Ministry of Transport Data processed by UNACOMA

\* Dati oscurati per adempiere ai nuovi dettami comunitari in merito alla divulgazione di elaborazioni statistiche in mercati oligopolistici

\*Figures encoded in order to comply with the European Commission requirements concerning the publication of statistical data within oligopolistic markets

nale e le prospettive a breve e medio termine. «La riforma della Politica agricola comunitaria – sostiene Massimo Goldoni, presidente dell'associazione dei costruttori UNACOMA – si riflette negativamente su molte imprese agricole italiane che hanno un'estensione ancora troppo piccola e quindi economie di scala difficili da realizzare, che non incoraggiano l'acquisto di mezzi meccanici nuo-

vi». «A questo si aggiunge la mancanza di incentivi – prosegue Goldoni – visto che nelle finanziarie degli ultimi anni non ha trovato posto alcun provvedimento per la rottamazione delle macchine, che sarebbe stato invece necessario anche per svecchiare un parco in gran parte obsoleto e inefficiente». L'andamento del mercato interno non frena comunque l'industria nazionale, che

trae vantaggio dal buon andamento dei mercati esteri – non soltanto quelli dell'Europa ma anche quelli dell'America e dell'Asia – ed incrementa le proprie esportazioni in modo consistente. Nei primi sei mesi dell'anno – secondo i dati Istat sul commercio estero – la nostra industria ha esportato quasi 43 mila trattrici (erano 33.300 nello stesso periodo 2007), per un valore complessivo di 912 milioni di euro, pari ad un incremento del 37% rispetto all'anno precedente. «Esclusa l'Europa comunitaria, l'area di maggiore esportazione è l'America – spiega Massimo Goldoni – che rappresenta in valore oltre il 14% del nostro fatturato. I mercati di India e Cina sono in prospettiva molto promettenti e così quello della Russia, Paesi con i quali UNACOMA ha avviato importanti collaborazioni per promuovere gli scambi economici e la cooperazione industriale. In occasione di EIMA International presenteremo un accordo siglato dalla nostra società di Servizi UNACOMA Service con la Federazione delle Camere di Commercio e Industria indiane-FICCI per una fiera delle macchine agricole a New Delhi, ed anche un accordo con ADNEC (Abu Dhabi National Exhibition Company) per una fiera negli Emirati Arabi, un'altra area destinata a crescere sia nell'agricoltura sia nella cura del verde».

ery which would also be necessary, moreover, for renewing a great part of the obsolete and inefficient machinery still in use". But the domestic market trend is not braking the national industry which is benefiting from the sound trend of the foreign markets – not only those in Europe but in the United States and Asia as well – by substantially increasing their exports. According to National Statistics Institute (ISTAT) data on foreign trade, the Italian industry exported nearly 43,000 tractors in the first six months of the year (compared to 33,300 in the same period in 2007) for a total value of 912 million euros for a 37% increase over the previous year. "Aside from the European Union, the biggest export area is the United States, which accounts for more than 14% of our sales", explained Goldoni who continued "The markets of India and China, looking ahead, are very promising and so is Russia, countries with which UNACOMA has opened important cooperation initiatives for promoting trade and industrial cooperation. In mid-November, at EIMA International, we will present an agreement signed by our UNACOMA Service company and the Indian Federation of Chambers of Commerce and Industry, FICCI, for organizing an agricultural machinery trade fair in New Delhi and another accord with ADNEC, the Abu Dhabi National Exhibition Company, for a trade fair in the United Arab Emirates, another area certain to see growth in agriculture as well in care for green areas".



trae vantaggio dal buon andamento dei mercati esteri – non soltanto quelli dell'Europa ma anche quelli dell'America e dell'Asia – ed incrementa le proprie esportazioni in modo consistente. Nei primi sei mesi dell'anno – secondo i dati Istat sul commercio estero – la nostra industria ha esportato quasi 43